NOTIZIARIO

L'ARTIGIANO

CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI

MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Lucca

numero 10

NOVEMBRE 2017

SI È SVOLTA L'11° FESTA DEL PANE

IL BUROFISCO FERMA L'ITALIA

3° FESTA REGIONALE SOCIO ANAP

Gli indirizzi e gli Orari degli Uffici dell'Associazione

SEDE: Viale C. Castracani, trav. IV, 84 - Loc. Arancio Lucca
Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.) - Fax 0583.476499
Aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00
e dalle ore 15,00 alle ore 18,30

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it
sito internet: www.lucca.confartigianato.it

ZONA DELLA VERSILIA

VIAREGGIO: c/o Centro Direzionale
Via Scirocco, 53 – 1° Piano int. 12 - Loc. Bicchio
Zona Industriale Cotone - Tel. 0584.46323 - Fax 0584.46322
Tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

CAMAIORE: Via V. Emanuele, 121 - Tel. 0584.984306
Tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

FORTE DEI MARMI: Via Provinciale, 155 - Tel. 0584.784020
Tutti i martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
e tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

PIETRASANTA: Via Garibaldi, 99 - Tel. 0584.790151
Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

ZONA DELLA MEDIAVALLE

FORNACI DI BARGA: c/o Scuole Elementari - P.zza IV Novembre
Tel.0583.708118
Tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

ZONA DELLA GARFAGNANA

CASTELNUOVO GARFAGNANA: Via Vannugli, 41/43 - Tel. 0583.62725
Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

ZONA DELLA PIANA DI LUCCA

PORCARI: Via Roma c/o il Gruppo Alpini
Tutti i lunedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

ALTOPASCIO: Via Cavour, 99 (2° piano) - Tel. 0583.216542
Tutti i martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Sommario

IL "BUROFISCO" FERMA L'ITALIA PAG. 3
AIUTI ALLE FAMIGLIE: ASSEGNO REI PAG. 4
PENSIONI: IN ARRIVO NUOVE NORME PER IL CUMULO GRATUITO PAG. 5
SCADENZE DICEMBRE PAG. 7
COSTITUZIONE DIGITALE DELLE START UP: OK DEL TAR PAG. 8
SETTORI TESSILE E LEGNO PAG. 9
IX ED. FESTA DEL PANE PAG.10
FESTA ANAP 2017 PAG.13
NOTIZIE FLASH PAG.15

NOTIZIARIO L'ARTIGIANO
Mensile della Confartigianato Imprese Lucca,
Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca
Registrato presso il Tribunale di Lucca
con il n. 150 in data 2/2/1960
Direttore Responsabile: ROBERTO FAVILLA
Redattore: MASSIMILIANO MARASCHIN
Direzione e Amministrazione:
Lucca - Loc. Arancio
Viale Castracani, trav. IV, 84
Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.)
Fax 0583.476499
e-mail: assart@lucca.confartigianato.it
Internet: www.lucca.confartigianato.it
Realizzazione grafica e stampa:
Tipografia Amaducci sas
Via della Repubblica, 13 - Borgo a Mozzano (Lu)
Tel. 0583 88039
Il mensile Ufficiale della Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca, viene inviato gratuitamente a tutti gli associati, nonchè ad Enti, Associazioni, Amministratori.
Gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative che non ricevessero il giornale, sono invitati a darne comunicazione alla segreteria.

D.Lgs 196/2003
TUTELA DEI DATI PERSONALI
La informiamo ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, recante disposizioni per la protezione dei dati personali, che il Suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "l'Artigiano". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate.
La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo, potrà, in qualsiasi momento opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale o mediante l'invio di fax alla Confartigianato di Lucca - Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio, 55100 Lucca - Tel. 0583 47641 fax 0583 476499.
La informiamo infine che il titolare del trattamento è la **Confartigianato di Lucca Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio.**

FAVILLA: "BUROFISCO" UN MOSTRO NEMICO DELLE IMPRESE

"La burocrazia fiscale è un mostro nemico delle imprese – afferma Roberto Favilla, Direttore di Confartigianato Imprese Lucca -. Questo assioma – prosegue Favilla – è confermato da un articolo uscito recentemente su "La repubblica" e che riportiamo per intero. Ma non è certo da oggi che denunciamo i record negativi del "burofisco" che assegnano all'Italia

segue a pag. 4

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 283.387
Diffusione 05/2017: 220.198
Lettori Ed. I 2017: 2.096.000
Quotidiano - Ed. nazionale

la Repubblica

Dir. Resp.: Mario Calabresi

09-OTT-2017
da pag. 11
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

L'INCHIESTA

La burocrazia del fisco: 210 scadenze e il rebus rimborsi

SERGIO RIZZO A PAGINA 11

L'inchiesta. La semplificazione non decolla: 10 circolari, tre risoluzioni e 190 pagine di istruzioni per una legge di 45 anni fa

Il "burofisco" ferma l'Italia 210 scadenze all'anno e il rimborso Iva è un rebus

In media ci sono 4,4 scadenze tributarie alla settimana e solo a ottobre ce ne sono 26

SERGIO RIZZO

Quello che non si riesce a immaginare è quanto tempo i cervelloni dell'Agenzia delle entrate abbiano impiegato per scrivere quelle centonovanta pagine di istruzioni. Sappiamo però che sono distribuite fra 10 circolari e tre risoluzioni, tutte vergate fra il 2010 e il giorno d'oggi. Con l'obiettivo di istruire le imprese circa la delicata materia dei rimborsi e delle compensazioni Iva. E senza contare i 13 cosiddetti documenti di prassi. Con il che si arriverebbe a quota 26 norme partorite negli ultimi sette anni per spiegare agli ignari contribuenti, qui viene il bello, come far funzionare un principio stabilito nel 1972, cioè 45 anni fa, e applicare una legge del 1997, che invece di anni ne ha soltanto 20. Bastasse poi leggerle tutte quelle scartoffie, per apprendere come farsi restituire dei soldi dati in più al fisco, oppure come compensare gli eccessi di pagamenti con altre tasse da pagare. Sarebbe troppo semplice: ogni nuova circolare ha rimandi agli atti precedenti, così che quelle 190 pagine vanno rilette tutte ogni volta. Un esercizio al quale si devono sottoporre anche i commercialisti più scafati.

La domanda è: se gli esperti del Fondo monetario internazionale hanno definito "allarmante" la situazione del fisco italiano con riferimento all'annosa questione dell'Iva che riserva all'Italia il record europeo di evasione, quale parola avrebbero usato se avessero saputo questo? Di fronte a questo stato di cose fa quasi tenerezza l'ennesimo richiamo alla necessità di avere un "fisco semplice", autore in questo caso il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan. Perché è durante la sua gestione che, nel tentativo di rendere le cose più semplici con il Decreto semplificazioni (quale governo non ne ha fatto uno?) «sono state già necessarie», informa un dettagliato documento dell'ufficio studi di Confartigianato, «quattro circolari e due risoluzioni dell'Agenzia delle entrate per decodificare, interpretare e chiarire le novità della legge».

UN MARE DI NORME

Forse è questa la spiegazione del perché il sistema gira a vuoto. Del motivo per cui dal 2008 al 2014 sono state emanate 758 misure con impatto fiscale di cui ben 56 per contrastare l'evasione fiscale: ma gli evasori, almeno a giudicare dai dati comparsi sulle pagine di *Repubblica* negli ultimi giorni, non se ne sono quasi accorti. Sembra, insomma, che l'apparato sia disegnato appositamente non per raggiungere un obiettivo, bensì per giustificare la propria esistenza in vita. Come sosteneva più di un secolo fa Max Weber e come lascia intendere ossessivamente oggi uno dei massimi conoscitori della pubblica amministrazione qual è Sabino Cassese, secondo il quale il problema della burocrazia italiana altro non è che "assenza della cultura del risultato".

Ebbene, nel manicomio fiscale questa teoria raggiunge la sua espressione massima. La dimostrazione? La Confartigianato ha calcolato quante scadenze fiscali sono imposte mediamente alle imprese, per esempio della Lombardia. Arrivando alla conclusione che non sono meno di 210. Per l'Iva ce ne sono 75, più 39 per le imposte dirette; quindi l'Inps (39), l'ufficio del registro (10), il Bollo (7) l'Inail (6), l'assistenza fiscale (5)... e via di questo passo. La conseguenza è che se ne sommano 4,4 per ogni settimana lavorativa: ovvero, quasi una al giorno. Ottobre, con 26 scadenze, è un inferno. Ma anche novembre e maggio (22 ciascuna) non scherzano. Spiegarglielo a quelli dell'industria 4.0 non sarà facile, nemmeno per il presidente dell'organizzazione degli artigiani Giorgio Merletti, secondo cui «l'impegno del governo e degli imprenditori per recuperare competitività rischia di essere vanificata da troppe leggi e adempimenti». Ovvio l'augurio che «la rivoluzione del fisco digitale annunciata dall'esecutivo rappresenti davvero l'occasione per voltare pagina». Ma se guardiamo come sono andate finora le cose...

IL CONTENZIOSO LUMACA

Prendiamo il contenzioso tributario. Se si imbocca quella strada sono davvero guai. Per tutti. Guai per lo Stato, che si è visto dare ragione nel 2016 dalla giustizia fiscale in meno della metà delle controversie: 45,3 per cento, esattamente. Ma guai anche per chi non vorrebbe perdere la testa fra le carte bollate. Il documento della Confartigianato sottolinea che le commissioni tributarie regionali impiegano mediamente per una causa la bellezza di 778 giorni, vale a dire due anni e due mesi. Mentre le commissioni provinciali si prendono addirittura tre

giorni in più: 781. E va già bene a chi non sta a Sassari, dove la media è di 1.652 giorni, oppure a Catania (1.770), Cosenza (2.007) e Crotone (2.235). Il massimo però si tocca a Siracusa, con 2.271 giorni: sei anni e poco meno di tre mesi. Avvilente.

Non meno avvilenti, di riflesso, sono per il nostro Paese i risultati dell'indagine annuale della Banca mondiale sulla facilità di fare impresa. La classifica 2017 di Doing business colloca l'Italia alla casella numero 50 nel mondo, ben distante dalla Spagna (32), dalla Francia (29), dalla Germania (17), dagli Stati Uniti (8) e dalla Gran Bretagna (7). Una graduatoria decisamente influenzata soprattutto dalla modestissima qualità del fisco. Vero è che tutta la burocrazia è una palla al piede pesantissima. Nelle procedure per l'avvio dell'impresa, ad esempio, l'Italia occupa la posizione numero 63. Per i permessi di costruzione, scende ancora al numero 86. Nel caso dell'accesso al credito sfonda quota cento: 101. E se si considera la risoluzione delle dispute commerciale, siamo messi davvero male. Davanti abbiamo ben 107 Paesi. Ma è alla voce "pagamento delle imposte" che diamo veramente il peggio. Secondo Doing business non meritiamo più del posto numero 126.

INVESTITORI SCORAGGIATI

Ce ne sarebbe già abbastanza per scoraggiare tutti i potenziali investitori esteri. Ciò che tuttavia è davvero preoccupante, al di là dei metodi (per taluni anche discutibili) con cui vengono compilate quelle graduatorie, è il confronto con il passato. Torniamo a dieci anni fa, il 2007. La crisi era alle porte, e nella classifica sulla facilità di fare impresa della Banca mondiale l'Italia non andava oltre l'ottantaduesimo posto. Oggi siamo 32 posizioni più avanti e per questo dovremmo esultare. Se non fosse che negli aspetti più delicati della graduatoria siamo più indietro di allora. Nella concessione del credito bancario, per esempio, l'Italia è scivolata da 65 a 101. E nel fisco abbiamo perduto nove posizioni, dalla 117 del 2007 alla 126 del 2017. Dunque non c'è molto da stare allegri. Nel mondo che corre noi continuiamo ad arrancare, rallegrandoci di qualche punticino guadagnato in classifica senza accorgerci del terreno che perdiamo nelle graduatorie che contano. In attesa della prossima legge di semplificazione, con le sue risoluzioni, i suoi documenti di prassi. E le sue circolari, presto inevitabilmente seguite da altre circolari.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Imposte e tempo perso

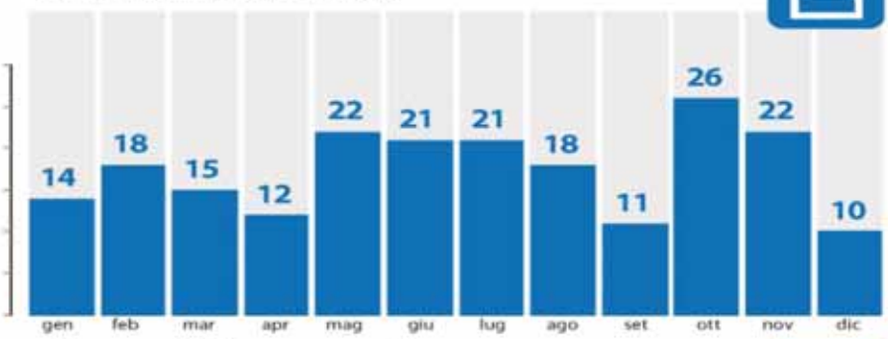
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca Mondiale ed Eurostat

Tempo necessario per pagare le imposte nei 7 principali Paesi UE esportatori anno 2016

	export in milioni	ore annue per pagare imposte	gap rispetto 7 top exporter
ITALIA	417.077	240	57,3
Belgio	359.593	161	5,5
Spagna	260.865	152	-0,4
Francia	452.814	139	-8,9
Pesi Bassi	516.249	119	-22,0
Regno Unito	370.023	110	-27,9
7 top exporter UE	2.376.620	153	0,0

Le scadenze ogni mese

numero di adempimenti- anno 2017



Il record dei pagamenti

numero di scadenze fiscali per ambito- anno 2017

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Confartigianato Como

il primato di nazione più tassata e tartassata d'Europa. L'Italia di impresa 4.0 – prosegue Favilla – non può permettersi una burocrazia di questo livello perché se vogliamo recuperare competitività e ridurre il gap che ci distanzia dai Paesi più competitivi è necessario ridurre leggi ed adempimenti che rendono quasi improbo "fare impresa" in Italia. Ci auguriamo – termina Favilla – che la tanto sbandierata rivoluzione del fisco digitale annunciata dall'Esecutivo rappresenti davvero l'occasione per voltare pagina".

AIUTI ALLE FAMIGLIE: IPOTESI ASSEGNO REI DA 485 EURO AL MESE PER TUTTI DAL 2018.

Dal 1° gennaio 2018 le famiglie in difficoltà avranno a disposizione il primo strumento antipovertà messo in campo dal governo, ossia il **reddito d'inclusione**. Numeri alla mano, secondo recenti dati Istat, la povertà assoluta in Italia nel 2015 coinvolgeva il 6,1% delle famiglie residenti (pari a 4,6 milioni di individui). Rispetto al 2014 sono peggiorate soprattutto le condizioni dei nuclei con quattro componenti (dal 6,7% al 9,5%). Erano invece 2,7 milioni le famiglie in povertà relativa per 8,3 milioni di persone complessive. Il sussidio, che riguarda una platea ben precisa, potrebbe essere allargato. Al momento viene riconosciuto ai nuclei familiari che rispondano a determinati requisiti relativi alla situazione economica. In particolare, il nucleo familiare del richiedente dovrà avere un valore dell'ISEE, in corso di validità, non superiore a 6.000 euro e un

segue a pag. 5

valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro. In prima applicazione sono prioritariamente ammessi al REI i nuclei con figli minorenni o disabili, donne in stato di gravidanza o disoccupati ultra cinquantacinquenni. Ora, nei piani del governo, il reddito d'inclusione REI potrebbe essere esteso a tutte le famiglie più povere, indipendentemente dalla composizione del nucleo familiare come da formula attuale e quindi anche se non ci sono figli minori, inabili, donne incinte o disoccupati over 55 anni (come invece previsto nell'attuale formulazione del sussidio). Nelle intenzioni del governo, aveva spiegato il ministro del Lavoro Giuliano Poletti dopo il primo via libera a giugno, lo strumento dovrebbe coinvolgere circa 660 mila famiglie, di cui 560 mila con figli minori. Sul tavolo il governo ha messo 1,7 miliardi di euro destinati a crescere ad almeno 2 miliardi l'anno. Il provvedimento fissa però dei paletti per l'accesso alla misura. Non potranno ottenere il Rei i proprietari di imbarcazioni, o auto e moto immatricolati nei 24 mesi precedenti la richiesta del sussidio. Sono previsti desk dedicati nei comuni e pratiche "sprint" in modo da ottenere il via libera, se ci sono i requisiti, entro 20 giorni. Possono fare richiesta i cittadini italiani, i comunitari e gli extracomunitari con permesso di lungo soggiorno.

PENSIONI: IN ARRIVO LE NUOVE NORME PER IL CUMULO GRATUITO

Attesa quasi finita per chi ha aderito al cumulo gratuito della pensione. È pronta, e viaggia verso il Ministero del Lavoro per essere approvata, la circolare dell'Inps che darà il via al cumulo gratuito dei contributi versato nelle differenti casse previdenziali, che era stato previsto dall'ultima Legge di Bilancio. Una norma rimasta inattuata che potrebbe vedere la luce grazie alla chiarificatrice circolare dell'Inps. Il cumulo gratuito, introdotto dalla Legge di Bilancio 2017, era rimasto finora bloccato per i liberi professionisti per una differenza di requisiti anagrafici utili al pensionamento. Le casse previdenziali hanno a volte requisiti di pensionamento anticipati rispetto a quelli previsti dall'Inps, ciò può portare ad un pagamento anticipato dell'assegno pensionistico da parte delle stesse casse previdenziali, con conseguenze economiche sul loro bilancio che, per norma, devono garantire la sostenibilità a 30 anni. Il problema della norma, come riferisce il presidente dell'Inps Boeri, è che non stabilisce come fare in caso di requisiti anagrafici diversi.
La soluzione individuata dall'Inps in mancanza di una normativa specifica del caso è la seguente: il cumulo potrà essere utilizzato da subito per il diritto alla pensione. In relazione invece all'importo dell'assegno, l'Inps verserà la parte di sua competenza, per quanto riguarda la parte di competenza della cassa professionale, il versamento avverrà al raggiungimento dei relativi requisiti. L'assegno Inps sarà un anticipo della pensione, altrimenti avrebbero dovuto essere riconosciute le relative integrazioni e le maggiorazioni sociali, con ulteriore appesantimento dei conti. La promessa del presidente Boeri è che con la nuova Legge di Bilancio, da approvare entro fine anno, sarà stabilita una copertura normativa al meccanismo individuato dall'Inps.

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.crluccapisaliv.it

Abbiamo radici in Toscana da oltre 150 anni.
Tradizione, semplicità e vicinanza per guardare al futuro con fiducia, insieme a voi.

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO
Le tue radici, il tuo futuro.

NUOVA SABATINI 2017

Lo stanziamento complessivo di 943 milioni per la misura agevolativa riproposta nel 2016 dal Ministero dello Sviluppo Economico è stato già utilizzato per 709 milioni. Pertanto è ancora disponibile circa il 25% delle risorse per le imprese che intendono effettuare investimenti. Il successo della misura fa però pensare che andranno ad esaurire entro i primi mesi del 2018, visto il cospicuo numero delle domande effettuate fino ad oggi. Pertanto sollecitiamo le imprese che intendono effettuare investimenti a mezzo di finanziamento bancario o leasing per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, a contattare i nostri uffici per capire come usufruire della agevolazione. La Confartigianato Imprese Lucca ha predisposto apposito sportello per aiutare le imprese associate nel calcolo del contributo spettante e nella presentazione della domanda, dalla fase di compilazione dei moduli, fino all'erogazione dei contributi. Di seguito riportiamo le principali caratteristiche della misura:

FINALITA'

Migliorare l'accesso al credito per investimenti produttivi delle piccole e medie imprese.

CONTRIBUTI

La Nuova Sabatini concede contributi dal Ministero dello sviluppo economico a fronte di finanziamenti bancari di durata massima quinquennale, per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature.

BENEFICIARI

La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese operanti in tutti i settori, inclusi agricoltura e pesca, e prevede l'accesso ai finanziamenti e ai contributi per gli investimenti effettuati mediante finanziamento o operazioni di leasing finanziario, in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché per gli investimenti in hardware, software ed in tecnologie digitali.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Finanziamenti di importo non superiore a 2 milioni di euro e non inferiori a 20.000 Euro, a fronte degli investimenti sopra descritti, anche frazionato in più iniziative di acquisto. I finanziamenti possono coprire fino al cento per cento dei costi ammissibili ed hanno una durata massima di cinque anni dalla stipula del contratto. Sono ammessi alle agevolazioni gli investimenti avviati successivamente alla data della domanda di accesso ai benefici e conclusi entro dodici mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Procedura a sportello digitale, tramite piattaforma ministeriale dedicata, a mezzo PEC, previa firma digitale del titolare, legale rappresentante dell'impresa.

Per ulteriori informazioni telefonare al nostro Ufficio Credito.

A.A.A. A.A.A. A.A.A.

AAA...BARBERIA UOMO Vendesi nell'immediata periferia della città storica barberia con elevato e consolidato numero di clientela recentemente ristrutturata. Contratto di locazione 900 € mese. Ottimo affare ideale per due persone. Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 237

AAA...SALONE UNISEX, zona Borgo a Mozzano, ricerca collaboratore.
Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 238

SCADENZE DICEMBRE 2017

LUNEDI 18 DICEMBRE

- Termine di presentazione del mod. F24 per il versamento delle ritenute operate in novembre ai dipendenti sulle retribuzioni, indennità TFR, prestazioni occasionali e per il versamento dei contributi INPS per i dipendenti.
- Saldo IMU.

MERCOLEDI 27 DICEMBRE

- Acconto IVA.

COSTITUZIONE DIGITALE DELLE START UP: OK DEL TAR

Dallo scorso 20 luglio 2016 gli imprenditori hi-tech italiani possono avviare la propria startup innovativa in forma di s.r.l. secondo una modalità digitale, semplificata e gratuita. Di tale innovazione del diritto societario, introdotta con il DL 3/2015, che prevede per la prima volta in Italia la possibilità di costituire una società di capitali senza fare ricorso ad atto notarile, la recentissima sentenza 2 ottobre, n. 10004/2017 del TAR del Lazio ha stabilito la piena conformità ai principi giuridici comunitari e nazionali. L'unico punto sul quale il TAR ha dichiarato non infondato il ricorso è relativo alla permanenza in sezione ordinaria delle startup, una volta esaurito il periodo di validità del regime speciale (5 anni dalla costituzione) o in ogni caso in cui risulti la perdita di uno dei requisiti previsti dalla legge (DL 179/2012, art. 25, comma 2).
Secondo l'ultima edizione del rapporto trimestrale sulla nuova modalità di costituzione al 30 settembre 2017 sono 878 le nuove imprese costituite con la nuova procedura, che, grazie all'utilizzo di un modello standard personalizzabile e della firma digitale, permette di avviare una società con un notevole risparmio di tempo e costi rispetto alle procedure ordinarie con atto pubblico. Negli ultimi tre mesi le startup innovative costituite online e regolarmente iscritte alla sezione dedicata del Registro delle Imprese sono cresciute di 202 unità. Rispetto al 31 dicembre 2016, quando le startup costituite online erano in tutto 180, l'incremento sfiora le 700 unità (695). Si evidenzia dunque una sempre più pervasiva diffusione della procedura, che nel corso del 2017 è stata scelta da oltre il 40% delle startup innovative di nuova costituzione.

SETTORI TESSILE E LEGNO

Si avvisano le aziende associate che è in corso una campagna di controlli mirati alle aziende dei settori tessile (tessitura, tessitura a maglia, roccatura, filatura ecc..) e legno (in particolare falegnamerie). I controlli fanno parte del "Piano strategico per la sicurezza sul lavoro" previsto dalla Regione Toscana che, nel triennio 2016-2018, vede come settori specifici quello del tessile e legno. Nel corso dei sopralluoghi, che si sono intensificati a partire dal mese di settembre, sono stati controllati sia gli aspetti documentali come la valutazione dei rischi, la formazione sulla sicurezza, le visite mediche e il protocollo sanitario sia gli aspetti tecnologici come la sicurezza di macchine e impianti (elettrico, termico, ecc..), la fornitura e l'uso di DPI. Si invitano tutti gli associati a fare una verifica dettagliata della propria attività e della relativa documentazione al fine di evitare di incorrere in pesanti sanzioni nei più brevi tempi possibili, cercando di anticipare le verifiche della Asl. Si segnala che il campione delle aziende individuate è piuttosto cospicuo. I nostri uffici sicurezza sono disponibili per le aziende interessate a fornire tutte le informazioni del caso, prendendo un appuntamento, per valutare singolarmente le specifiche posizioni. Il nostro ufficio sicurezza è, come al solito a disposizione per tutte le informazioni possibili. Tel. 0583/476423 – Luca Zaccariello

NOVITÀ IN ARRIVO PER LE COMUNICAZIONI ALL'INAIL RELATIVE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO

Novità in arrivo per le comunicazioni relative agli infortuni sul lavoro. E' scattato dallo scorso 12 ottobre l'obbligo del datore di lavoro di comunicare all'Inail, a fini statistici e informativi, gli infortuni subiti sul lavoro che determinano una prognosi superiore a un giorno oltre a quello dell'infortunio. La finalità solo statistica affianca, senza intaccare, l'obbligo a fini assicurativi di comunicare gli infortuni superiori a 3 giorni. L'obbligo è legato a quanto previsto dal decreto 183/2016, per effetto del quale l'articolo 18 del decreto legislativo 81/2008 imporrà al datore di lavoro di "comunicare all'INAIL, o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni". La comunicazione risponde a finalità di orientamento, programmazione, pianificazione e valutazione dell'efficacia di azioni di prevenzione degli infortuni e delle malattie correlate al lavoro, nonché di indirizzo delle relative attività di vigilanza (per progressivamente migliorare i livelli di efficacia degli interventi). Il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione comporta sanzioni pecuniarie fino a 1972 euro in caso di infortuni più brevi e fino a 4932 euro per assenze superiori ai 3 giorni.

XI Edizione Festa del Pane

UN GRANDE SUCCESSO

Anche quest'anno, come da consuetudine, si è svolta la "Festa del Pane".
Pane, focacce di ogni tipo e le immancabili tradizioni del buccellato e della polenta l'hanno fatta da padrone nella due giorni in Piazza Napoleone che ha visto, per l'undicesimo anno, i panificatori di Confartigianato ed i Polentai di Filecchio prodigarsi nella preparazione di queste vere e proprie leccornie.
"Pane e....." è la manifestazione dedicata all'ingrediente più semplice della cultura culinaria e all'arte dei panificatori, ideata e portata avanti dalla nostra Associazione è tornata nel cuore del centro storico per promuovere il connubio tra esaltazione del sapore locale e solidarietà.
C'erano tanti giovani e famiglie ad attendere che i prodotti venissero sfornati e distribuiti fra la folla, facendo un'offerta libera.

Anche per questa edizione è continuata la collaborazione con i Polentai di Filecchio, per far conoscere la storia e i metodi di lavorazione del prodotto dorato e far assaporare la semplicità ed il gusto unico della loro antica tradizione. Importante è anche promuovere il valore della beneficenza per sensibilizzare la comunità: quest'anno il ricavato sarà devoluto in beneficenza per una causa che avvicina Lucca ad un'altra città Toscana, Livorno, recentemente colpita da un'alluvione che ha causato morti e devastazione. I forni che, con la loro partecipazione volontaria, hanno reso possibile la realizzazione dell'evento

sono stati i seguenti: Cei e Cianelli, Panificio Marchetti, Panificio Nutini, Forno Pandemonio, Panificio Gentile.
Un ringraziamento anche a Claudio Zendroni che collabora attivamente per la riuscita della Festa. Oltre al prezioso contributo dei panificatori e dei polentari, la possibilità di realizzare questo gustosissimo incontro è stata data dai preziosi contributi di Bertolucci & Coluccini concessionari Wolkswagen, della Banca della Versilia Garfagnana e Lunigiana, al Consorzio Multienergia, alla Fondazione Banca del Monte di Lucca, alle Generali Ina Assitalia, all'Olio Fabbri Lucca, al Molino Rossi, al Dolcepan e ad Andreini Legnami.

Nelle foto in queste pagine, alcuni momenti della manifestazione

LA NAZIONE DOMENICA 8 OTTOBRE 2017 CRONACA VIAREGGIO 11

CERIMONIA AL PUCCINIANO

UNICITA'
«IL LAVORO ARTIGIANO GARANTISCE UNA QUALITA' CHE NON HA EGUALI»

VERTICI
GLI INTERVENTI DI FAVILLA, CASSOLA, FUCILE E DELLE ISTITUZIONI INVITATE

La carrellata degli artigiani che hanno ricevuto il premio si apre con quelli di Grosseto

I premiati di Pisa

I premiati di Arezzo

I premiati di Prato

I premiati di Lucca, Viareggio e Versilia

Michela Fucile

Massimo Marsili

I premiati di Pistoia

CONFARTIGIANATO OLTRE 450 ASSOCIATI DA TUTTA LA REGIONE

Maestri d'opera e di esperienza

Premi a chi ha dato una vita al lavoro. Fiducia per il futuro

SI SONO ritrovati al Gran Teatro Puccini, per celebrare gli antichi mestieri e varcare i nuovi confini del lavoro artigiano applicato a innovative frontiere creative e ambizioni globali. E' qui, a Torre del Lago, che ieri è andata in scena la terza festa regionale dell'Anap, l'associazione nazionale artigiani e pensionati. Che ha radunato oltre 450 associati, oltre ai vertici istituzionali e politici. Cinquantasei, nella provincia di Lucca, gli artigiani pensionati a cui è stata conferita l'onorificenza di *'Maestro d'opera e d'esperienza'*. «Uomini e donne – spiega Roberto Favilla, di Confartigianato imprese Lucca – che durante la carriera, e con la loro impresa, hanno dato un'opportunità di lavoro e hanno contribuito a formare giovani artigiani grazie all'esperienza di scambio scuola - lavoro». E' stato certamente questo uno dei momenti più emozionanti della giornata, un'occasione anche per tracciare un bilancio sui mestieri in via d'estinzione e quelli che hanno trovato una nuova linfa. A Viareggio stanno scomparendo i maestri d'ascia e i calafati, così come i fabbri in Versilia. Nella lucchesia si stanno perdendo invece doratori e argentieri, che ricoprivano d'una patina preziosa cornici e candelabri. Spesso cristiani. Riaprono, invece, le botteghe dei barbieri, dei calzolai. E anche quello della sarta è un mestiere in rinascita.

Ad inaugurare l'intensa giornata è stata la presidentessa di Confartigianato Lucca, Michela Fucile. Che ha ribadito come «il futuro dell'economia italiana, e in particolare dei giovani che si affacciano sul mondo del lavoro, sta nell'artigianato». E il presidente provinciale dell'Anap, Francesco Cassola, ha aggiunto quanto fondamentale sia l'apporto degli artigiani in pensione per non perdere la manualità italiana, «una risorsa per le giovani generazione, che possono attingere da quelle esperienze, rielaborarle e rimetterle in pratica nel tempo presente». Ha portato i saluti del primo cittadino, e della città, il vicesindaco Valter Alberici; per la Regione è intervenuto invece l'assessore Marco Remaschi . Ribadendo un concetto che è stato il filo conduttore di tutta la festa, ovvero la necessità e la volontà di spingere ed investire nelle competenze artigianali per conquistare con l'unicità nuovi mercati e clienti internazionali.

Per i partecipanti è stato allestito un pranzo nel foyer del teatro, ad occuparsi del catering sono stati gli studenti dell'istituto alberghiero Marconi. «Ringrazio il preside Isoppo, e il professor Vatteroni e tutti i ragazzi che rappresentano un fiore all'occhiello della città» conclude Favilla. Le arie di Puccini poi, per tutto il pomeriggio, hanno riempito l'aria. E il direttore della Fondazione Puccini, Massimo Marsili, non ha perso l'occasione per ricordare che dietro le opere che d'estate riempiono il Gran teatro della lirica «ci sono oltre dieci diverse figure artigiane che lavorano agli allestimenti». Dalla sarta, all'elettricista. Dagli scenografi ai macchinisti... Dietro un grande allestimento, c'è sempre un grande artigiano.

A sinistra i premiati di Firenze, a destra quelli di Siena e al centro il saluto alla platea del vice sindaco di Viareggio Valter Alberici
foto Aldo Umicini

Alcuni momenti ufficiali e... conviviali della Festa

PENSIONI E CESSIONE DEL QUINTO. CAMBIANO I TASSI

L'Inps ha aggiornato il valore dei tassi da applicare nel periodo 1° ottobre–31 dicembre 2017 e le conseguenti variazioni dei tassi soglia del Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) per quanto riguarda la cessione del quinto della pensione.

TASSI MEDI – I valori dei tassi da applicarsi nel periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2017 sono i seguenti:
- per gli importi fino a 15mila euro, tassi medi pari a 11,81 e tassi soglia usura a 18,7625;
- oltre i 15.000, invece tassi medi a 9,04 e tassi soglia usura a 15,3000.

TAEG – I tassi soglia TAEG da utilizzare per i prestiti estinguibili con cessione del quinto della pensione concessi da intermediari finanziari in regime di convenzionamento ai pensionati variano così:
- fino a 59 anni: 8,74 (fino a 15mila euro), 7,54 (oltre 15mila euro)
- 60-64 anni: 9,54 (fino a 15mila euro), 8,25 (oltre 15mila euro)
- 65-69 anni: 10,34 (fino a 15mila euro), 9,05 (oltre 15mila euro)
- 70-74 anni: 11,04 (fino a 15mila euro), 9,75 (oltre 15mila euro)
- 75-79 anni: 11,84 (fino a 15mila euro), 10,55 (oltre 15mila euro)

ETÀ – Le classi di età comprendono il compleanno dell'età minima della classe; l'età deve intendersi quella maturata a fine piano di ammortamento.

DECORRENZA – Le modifiche sono operative dal 1° ottobre 2017.

Canoni demaniali

Durante lo scorso mese di agosto sono stati rivisti gli importi dei canoni demaniali previsti per l'occupazione di aree demaniali, specchi d'acqua per ormeggi e attingimenti da acque sotterranee e superficiali (pozzi, derivazioni da sorgenti e acque fluviali). Le variazioni riguardano aumenti significativi in particolare per chi attinge da acque sotterranee il canone è stato triplicato, rispetto al nuovo calcolo. Per fare un esempio un'attività artigianale potrà passare dal pagamento di € 1.700 del 2016 ad un minimo di € 2.900 per il 2017 o anche ad importi superiori. Sono altresì previste alcune riduzioni per gli attingimenti (solo per coloro che ne hanno fatto esplicita richiesta entro lo scorso 20 ottobre 2017). Altre importanti novità riguardano le modalità di rinnovo delle concessioni in essere o di quelle non ancora rilasciate dalle vecchie autorità competenti (le province). Con riferimento a tutte queste novità è quindi necessario che le aziende interessate ad attingimenti e/o occupazioni di aree demaniali si mettano in contatto con la massima urgenza con i nostri uffici per avere tutte le informazioni del caso, prendendo un appuntamento, per valutare singolarmente le specifiche posizioni. Chi fosse interessato ad avere ulteriori ragguagli e chiarimenti può rivolgersi al nostro Ufficio Ambiente 0583/476441 - Lorella Benedetti.

Confartigianato Imprese Lucca — Ford

FORD Italia e Confartigianato hanno concordato di offrire agli Associati di Confartigianato Imprese le migliori condizioni di fornitura relative ai modelli Ford attraverso le concessionarie Ford Partner.

L'offerta ha valore per le immatricolazioni effettuate entro il 31 dicembre 2017.

Le riduzioni indicate nella tabella per ogni modello, saranno calcolate sul prezzo di listino al pubblico del veicolo e dei suoi eventuali accessori. Sono escluse dagli sconti le imposte e/o tasse, le spese di trasporto, di preconsegna e di immatricolazione.

MODELLO	SCONTO
Nuova Fiesta	21.0%
B-Max	26.0%
B-Max GPL	23.0%
ECOSPORT	20.0%
Tourneo Courier B460	23.0%
Nuova Focus*	26.0%
Nuova Focus Gpl	24.0%
Nuova C-Max	25.0%
Nuova C-Max Gpl	23.0%
Nuova Kuga	21.0%
Nuova Kuga 1.5 120 cv TDCI	23.5%

* Esclusa Focus RS

MODELLO	SCONTO
Tourneo Connect V408	23.0%
S-Max	24.0%
Mondeo	23.0%
Galaxy	24.0%
Fiesta Van	27.0%
Transit Courier B460	30.0%
Transit Connect V408	34.0%
Custom V362	33.0%
Transit V363	35.0%
Nuovo Ranger P375	23.0%
Edge Titanium, Sport e Vignale	20.0%

Per la tua attività

un conto che ti dà qualcosa in più.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sei in Affari MAXI

Il conto corrente per le imprese Carige **Sei in Affari Maxi** per soli **12,50 euro di canone mensile** ti offre operazioni illimitate, spese ridotte, carta di pagamento e carta di credito, servizi online, canone Pos gratuito per un anno. Chiedi in filiale, troverai anche il supporto e l'esperienza dei consulenti Carige.

GRUPPO BANCA CARIGE
BANCA DEL MONTE DI LUCCA SPA
B.M.L.

La gratuità del primo anno del canone del servizio POS si riferisce al modello tradizionale fisso (canone standard a regime 25 euro/mese). Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi CC10 Carige Stile Affari e CC0 (Conti correnti in euro) disponibili nei punti vendita delle banche del Gruppo Banca Carige e sul sito www.gruppocarige.it.